

Verbale Direttivo Nazionale 22 febbraio 2023 in videoconferenza
Dalle ore 9.30 alle ore 12.30

Presenti: la Presidente Milly Cometti e i componenti: Gabriella Bartolini, Rita Della Lena, Paola Farinacci, Susanna Raimondi, Fulvia Merendi, Fatima Uccellini, Riccardo Pardini e le Presidenti di MCR Elena Garbelli e Monica Lingua

o.d.g.

- 1) Dimissioni Presidente Macroregione Nord Ovest; deliberazioni inerenti e conseguenti.
- 2) F.I.A.Me.F; aggiornamento coordinatore e membri comitato: designazione membro designato e sostituto nel comitato nei tribunali e predisposizione elenchi soci conformi ai criteri definiti dalla normativa.
- 3) Aggiornamento presidenti Macroregioni: adempimenti formativi soci.
- 4) Costituzione commissione modifica Statuto e Regolamento.
- 5) Sito Internet.
- 6) Acquisto piattaforma per collegamenti da remoto.
- 7) Fissazione luogo e data Assemblea Nazionale Soci.
- 8) Fissazione data giornata aggiornamento didatti.
- 9) Richiesta iscrizione socia AIMeF.
- 10) Varie ed eventuali.

punto 1-

La Presidente informa il direttivo:

- che a seguito della sua elezione a presidente della SIMeF, la socia Monica Lingua (già vicepresidente) assume l'incarico di presidente MCRNO
- che è stata individuata nella figura della socia Adriana Capozzoli il terzo componente del direttivo MCRNO. A tale scopo e dopo verifica del regolamento, la MCRNO organizzerà un evento a Vercelli il 14 aprile c.a. in occasione del quale ci sarà l'ufficializzazione dell'ingresso di A. Capozzoli tramite cooptazione e approvazione attraverso votazione dell'assemblea

punto 2-

Raimondi riferisce della costituzione da parte della dott.sa Garlatti, Autorità Garante per l'Infanzia e l'adolescenza, di una Commissione all'interno dello stesso organo a cui è stata invitata a partecipare in qualità di coordinatrice FIAMeF. Si riconosce attraverso tale nomina il merito del lavoro svolto in questi anni. La commissione sarà composta da altri membri: ad ora noti la presidente Monica Velletti e il prof. Danovi. Compito della commissione: stilare delle raccomandazioni.

Raimondi dà altresì conto dell'avvio delle procedure per l'iscrizione di FIAMeF al MiSE, nella sezione III° che riguarda le forme aggregative (SIMeF è iscritta alla sezione II°). A tal fine è necessario che FIAMeF abbia un sito (da aprire) e PEC (già attivata).

Sul tema del Comitato da costituire presso i tribunali, segnala come già alcuni tribunali si siano mossi autonomamente e come alcune associazioni (AIMeF e Medef, ad es. ma anche non FIAMeF), abbiano già inviato autonomamente comunicazioni ai Presidenti dei Tribunali.

La Presidente **Cometti** conferma e introduce il tema di cosa fare di fronte alle autocandidature: proporre un tavolo? Confrontarsi?

Raimondi conferma che l'indicazione dei mediatori familiari designati, per tutte le associazioni aderenti a FIAMeF, sarà presa all'interno della Commissione Tecnica e successivamente comunicata ai tribunali.

Raimondi passa la parola alle componenti della Commissione Tecnica FIAMeF Della Lena e Farinacci, per aggiornamenti sulla costituzione dei comitati presso i tribunali.

Della Lena riferisce che la Commissione tecnica ha già iniziato il confronto su criteri e procedure per individuare i mediatori familiari che verranno indicati ai singoli tribunali come componenti del Comitato (1

titolare e 1 supplente per ogni comitato), il cui compito sarà quello di verificare l'esistenza dei requisiti dei mediatori familiari richiedenti iscrizione all'elenco presso i tribunali, così come prevede la Riforma.

Oggi pomeriggio ci sarà la seconda riunione e ognuna delle associazioni federate inizierà ad indicare il proprio designato nel Comitato per giungere ad una designazione comune, tenendo conto degli equilibri tra le diverse associazioni presenti.

I requisiti necessari previsti dalla norma sono:

- esercitare nel circondario del tribunale prescelto;
- 5 anni di appartenenza ad una associazione iscritta al MISE;

Criteri preferenziali indicati da FIAMeF per una prima selezione:

- ricoprire nel 2023 cariche istituzionali e di rappresentanza all'interno della propria associazione di appartenenza e/o sul territorio;
- aver ricoperto anche in passato cariche istituzionali e di rappresentanza.

Farinacci introduce la necessità di ragionare su criteri integrativi, data la numerosità dei tribunali sul territorio nazionale e l'urgenza di rispondere ai tribunali che già hanno avanzato richiesta: Marsala e Como attendono risposta entro il 28 febbraio.

Cometti introduce un altro criterio: poter tenere conto dei rapporti di fiducia che si sono creati nel tempo tra Tribunali e singoli mediatori, riportando il caso della socia Manuela Linares che opera a Marsala e che ha già avuto un colloquio con la Presidente del Tribunale.

Ritiene utile anche una verifica su alcune realtà: Trapani per esempio ha già un elenco di mediatori familiari senza la verifica del Comitato.

Garbelli chiede conto dei tempi che la Commissione si è data, ritenendo importante la celerità in questa fase anche tenuto conto della numerosità di associazioni presenti.

Della Lena ribadisce che si lavorerà il più celermente possibile e ritiene utile, in vista della riunione del pomeriggio, che ciascun membro del direttivo proponga la propria candidatura per i tribunali a cui afferisce nell'esercizio della propria professione.

Prende la parola **Raimondi** informando di aver già provveduto personalmente, come comunicato nel direttivo FIAMeF del 3 febbraio alle altre 2 Presidenti (Dot.sse Anzini e Andreoli), a contattare il Presidente del Tribunale di competenza, indicando la propria disponibilità. Le Presidenti condividono in quella occasione l'opportunità che ognuna di loro si renda disponibile per il proprio Tribunale di competenza. Raimondi informa di aver inviato nota FIAMeF a gennaio 2023 al Presidente del Tribunale di Milano e alla dott.sa Cattaneo, Presidente Sezione 9, come da lei suggerito.

Garbelli chiede delucidazioni in merito dato che poco prima era stato chiaramente detto che le designazioni avvengono all'interno di FIAMeF attraverso la Commissione Tecnica.

Raimondi precisa che già nel CD FIAMeF del 6 dicembre 2022, era stata accennata la necessità e l'opportunità che, rispetto a Elenchi e Comitati, si definissero iniziative con i Tribunali. La questione era stata rinviata al CD successivo (3 febbraio). A seguito di iniziative separate (a gennaio AIMeF ha inviato email informativa a tutti i Tribunali d'Italia e MEDEF l'aveva fatto a dicembre) nella riunione del 3 febbraio 2023, il CD FIAMeF definisce obiettivi comuni : incarica la Commissione Tecnica di lavorare all'individuazione di nominativi e alla definizione dei criteri .

Farinacci interviene comunicando la sua intenzione di candidarsi vista la richiesta della dott.sa Cattaneo di poter essere coadiuvata da lei nella procedura di costituzione del Comitato, presumibilmente per il rapporto di fiducia che esiste tra loro, ma soprattutto in virtù del lungo lavoro come coordinatrice dello spazio informativo all'interno del tribunale di Milano che Farinacci ricopre dalla sua costituzione.

Prende atto delle dichiarazioni di Raimondi ed esprime il proprio sconcerto per questa decisione che sarebbe stata assunta autonomamente dalle 3 componenti CD F.I.A.Me.F, anche perché, in una recente conversazione tra loro, alla comunicazione della richiesta avanzata dalla Dott.sa Cattaneo, Raimondi non informò della sua già avvenuta candidatura diretta.

A turno i vari componenti si offrono per i diversi Tribunali di competenza del proprio esercizio. L'elenco delle candidature del direttivo viene contestualmente compilato da Della Lena e Farinacci e sarà utilizzato per il lavoro della Commissione Tecnica che inizierà nel pomeriggio.

Merendi ricorda che per i dipendenti del servizio pubblico è necessaria una autorizzazione dell'attività extra istituzionale.

La Presidente **Cometti** ritiene che sia una funzione che rientra nell'ambito della carica di membro del direttivo, non richiedendo perciò una ulteriore autorizzazione. Utile comunque verificare.

Della Lena riferisce che una preoccupazione condivisa da tutti è l'eventuale incompatibilità tra la presenza nel Comitato e la possibilità di essere inseriti negli elenchi dei mediatori familiari dello stesso tribunale. Personalmente propende per la non incompatibilità, ma è una questione da affrontare all'interno della Commissione Tecnica.

Motivazioni che fanno pensare ad una inesistenza di incompatibilità:

-lavoro di tipo amministrativo basato sui criteri oggettivi che non richiede la valutazione dei requisiti professionali, già garantiti dalle associazioni di appartenenza;

-a differenza dei CTU, non ci sarà una designazione del giudice ma le parti saranno libere di scegliere il mediatore familiare tra quelli inseriti in elenco o altri al di fuori.

Punto 3-

Garbelli presenta le situazioni dei soci della MCRNE non conformi: 5 in totale di cui 3 relative a nuove socie entrate a giugno 2022.

Dopo discussione il CD delibera che eccezionalmente si offre la possibilità a queste socie di recuperare entro aprile 2023 i CF mancanti attraverso la partecipazione ad eventi e intervistoni. Si decide altresì che non si possono utilizzare i CF ottenuti dalla partecipazione al Convegno Nazionale di Matera di gennaio 2023.

Ogni Presidente macroregionale dovrà perciò comunicare ai propri soci non conformi quanto deciso dal direttivo, informando anche che per poter rimanere iscritti nell'elenco dei soci professionisti è necessario pagare la quota di iscrizione entro i tempi indicati, cioè entro il 28 febbraio.

Garbelli comunica i nomi delle socie che passano a socio sostenitore:

Roscioli, Romagnoli e Barile

Uccellini aggiorna sulla situazione della MCRCS. Ad oggi hanno risposto in 18. Si attiverà con contatti personali per sollecitare l'invio di quanto richiesto.

Lingua aggiorna sulla MCRNO: tutti soci hanno risposto, 1 socia Valentina Altamura non ha partecipato a nessun evento formativo e 1 socia, Silvia Battaglio ha comunicato le proprie dimissioni.

Farinacci introduce un tema, sollecitato dalla socia Ardone, che riguarda il contributo volontario dei soci fondatori, esonerati dal pagamento della quota annuale di iscrizione, che qualche anno fa avevano deciso di versare 40,00 € annui come contributo alla quota di copertura assicurativa.

Raimondi conferma e motiva che tale scelta era stata presa nel 2017, in un momento in cui le casse dell'associazione erano in difficoltà: non era un contributo obbligatorio e avevano aderito in pochi. Non ritiene che sia necessario riproporre la questione ora. Tra l'altro anche i soci fondatori rientrano nella copertura assicurativa stipulata da SIMeF.

Della Lena ritiene che i soci fondatori se lo desiderano possono fare donazioni o contributi liberali.

Cometti ritiene che sia opportuno una mail informativa ai soci fondatori su questo tema.

(Parte redatta da Elena Garbelli)

Punto 4-

Occorre apportare alcune modifiche a regolamento e statuto. A titolo di esempio: Ruolo e presenza del revisore dei conti, alcune parti in relazione alla privacy....

Si costituisce a questo proposito una piccola commissione costituita da Fulvia Merendi, Elena Garbelli e Milly Cometti. Il gruppo lavorerà ad una bozza che verrà sottoposta ad uno "sguardo giuridico", ed in seguito condivisa con l'intero direttivo per infine procedere formalmente alle modifiche necessarie

Punto 5-

Il direttivo approva la proposta della presidente di affidare a Riccardo Pardini, Segretario, Resp. Comunicazioni e Ufficio Stampa, l'acquisizione di preventivi per rinnovare il sito e, al contempo semplificarlo.

Pardini fa riferimento a due possibili contatti:

- Matteo Casonato, che già si occupa della parte strutturale del sito
- Maria Flores Rodriguez.

Punto 6-

Il direttivo concorda per l'acquisto della piattaforma ZOOM (nella formula di abbonamento che permette l'accesso fino a 500 persone, oppure in quella ridotta a 100 con possibilità di upgrade a 500). Zoom appare più agevole della piattaforma Meet. La presidente dichiara che si accorderà con la tesoriera, Paola Farinacci, per l'acquisto.

Punto 7-

Si ipotizzano due date per indire l'assemblea per l'approvazione del bilancio:

- Lunedì 5/6/23
- Lunedì 12/6/23

La sede potrebbe essere l'U.C. di Milano. Paola Farinacci ne verifica la disponibilità.

Punto 8-

Si rimanda il punto al prossimo direttivo

Punto 9-

La presidente comunica che la C.D.R. ha espresso parere favorevole circa l'ammissione, in qualità di socio professionista, della dott.ssa Giuseppina Omodeo Salè. Sarà cura della presidente inviare via mail al direttivo per l'approvazione, la relativa documentazione prodotta e il parere favorevole della C.D.R.

Punto 10-

La presidente fa riferimento, rimandando l'argomento ad un prossimo incontro, la questione dell'appartenenza quinquennale alla associazione dei diversi membri.